

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G16448 **del** 30/12/2020

**Proposta n.** 21372 **del** 30/12/2020

**Oggetto:**

Henkel Italia s.p.a. - Variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione A.I.A. n. 6245/2012 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Frosinone relativa all'impianto industriale sito in Via Consortile nn. 2 - 4 - 6, Comune di Ferentino (FR), attività IPPC 4.1 lett. m) di cui all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (impianti chimici per la fabbricazione di tensioattivi e agenti di superficie)

**OGGETTO:** Henkel Italia s.p.a. – Variante non sostanziale, ai sensi dell’art. 29-nonies D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., dell’Autorizzazione A.I.A. n. 6245/2012 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Frosinone relativa all’impianto industriale sito in Via Consortile nn. 2 – 4 – 6, Comune di Ferentino (FR), attività IPPC 4.1 lett. m) di cui all’allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (impianti chimici per la fabbricazione di tensioattivi e agenti di superficie)

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

**PRESO ATTO** che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini.

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento – IPPC);
- Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento).	D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014

di fonte regionale:

D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
--	---------------------------

**VISTA** la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46” di recepimento della Direttiva 2010/75/UE;

**VISTA** la L.R. n. 16 del 23/11/2020 e in particolare l’art. 8 di modifica della L.R. n.16/2011 che stabilisce che a partire dal 01/01/2021 l’Autorità Competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) diviene esclusivamente la Regione Lazio e, in particolare, la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Integrato dei Rifiuti, disponendo altresì la trasmissione da parte della Città metropolitana di Roma capitale e delle altre province di tutta la documentazione inerente le domande di A.I.A. di precedente competenza;

**PREMESSO** che:

- la Società Henkel Italia S.p.a., di seguito Società, gestisce l’impianto industriale (attività IPPC relativa a impianti chimici per la fabbricazione di tensioattivi e agenti di superficie) sito in Via Consortile nn. 2 – 4 – 6, loc. Ponte della Pietra nel Comune di Ferentino (FR) in virtù della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Frosinone con Determinazione n. 2012/6245 del 29/12/2012;
- l’Autorizzazione di cui sopra è stata oggetto di ricorso da parte di Henkel Italia S.p.A. presso Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina (Sezione Prima) il cui esito è stato pubblicato il 18/04/2018 (N. 00205/2018 REG.PROV.COLL. - N. 00280/2013 REG.RIC.);
- il TAR Lazio, Sez. di Latina ha “*accolto in parte*” il ricorso ed ha annullato le “*prescrizioni nn. 32 e 14 dell’allegato tecnico al provvedimento impugnato, nei limiti indicati in motivazione*” ordinando che la sentenza fosse eseguita dall’autorità amministrativa;
- il 21/09/2018 è stato avviato presso la Provincia di Frosinone il Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-octies, lett. a, d del D.lgs. 152/06 e s.m.i.; tale procedimento è rimasto in fase di stallo senza che sia stata convocata la conferenza dei servizi;
- con D.G.R. n.625 del 24/09/2020, alla luce del mancato perfezionamento della riforma delle province di cui alla legge n. 56/2014 e della conseguente sofferenza in termini di risorse umane ed economiche, che si è riverberata sugli aspetti procedurali più complessi come il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, delegati dalla Regione Lazio con legge regionale n. 16/2011, è stato approvato l’accordo tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone per la gestione dei procedimenti di alcune Autorizzazioni Integrate Ambientali di impianti siti nel territorio della Provincia di Frosinone tra cui quello della Henkel Italia S.p.A.;
- con nota prot. n. 982691 del 16/11/2020 la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, come previsto agli art 2 e 3 della convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone Settore Ambiente, ha informato la Henkel Italia s.p.a. che *...il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale afferente alla Vs Società e precedentemente in capo al Settore Ambiente della Provincia di Frosinone, viene trasferito ai competenti uffici dell’Area AIA della Regione Lazio...*;

**VISTA** la nota, acquisita al prot. n. 1047251 del 01/12/2020 con la quale la società ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

relativamente alle modifiche impiantistiche riguardanti l'ammodernamento del reparto di solfonazione e l'impianto di produzione dei flaconi per detersivi liquidi, allegando la seguente documentazione:

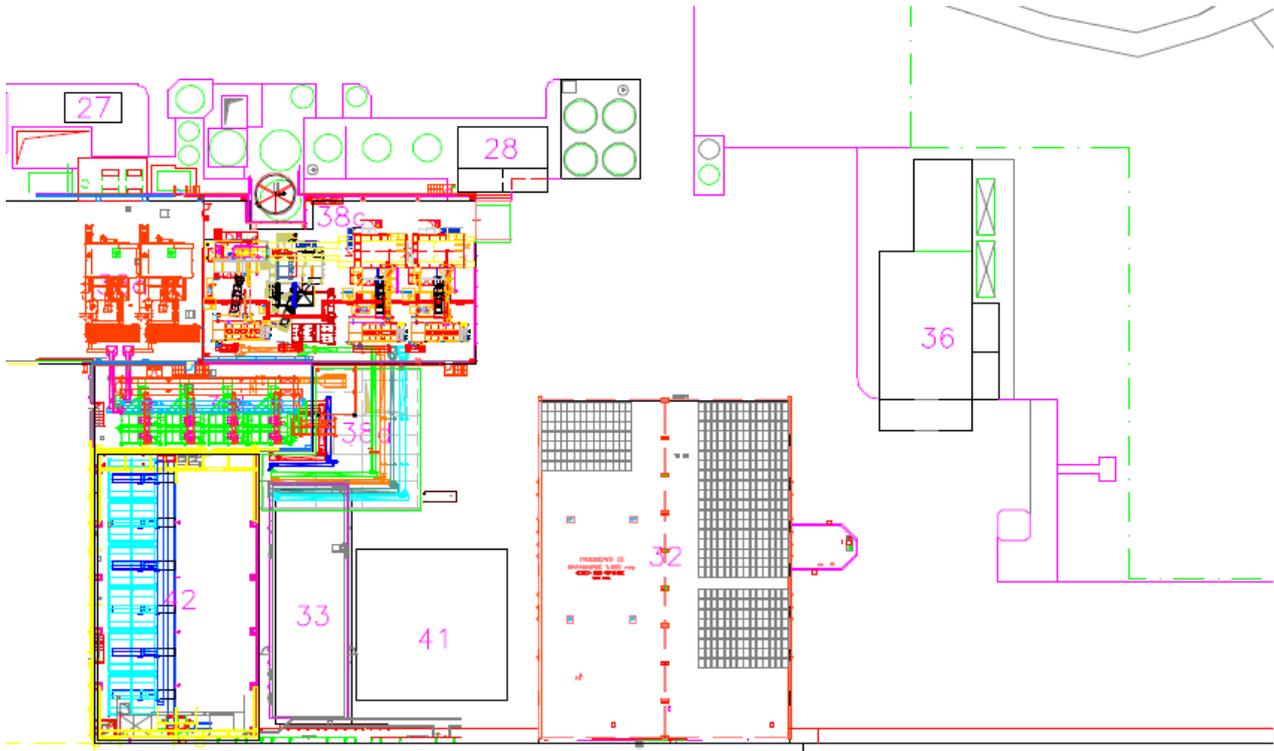
- Relazione tecnica dove viene illustrata la modifica comunicata;
- Ricevuta bonifico diritti istruttoria;
- Copia Determinazione AIA n. 6245/2012 rilasciata dalla Provincia di Frosinone il 29/12/2012;
- Copia del Piano di Monitoraggio e Controlli e dell'Allegato Tecnico di cui all'AIA n. 6245/2012;

**CONSIDERATO** che:

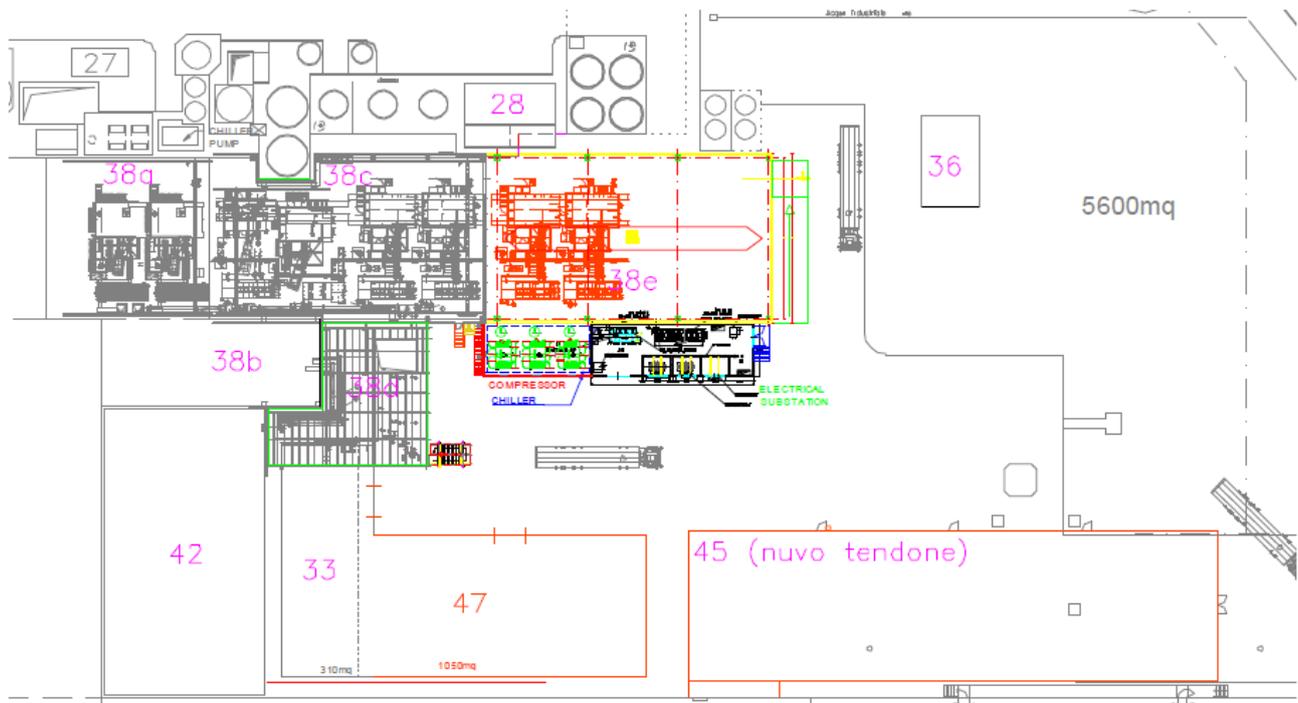
- nella relazione tecnica consegnata è riportato che ... *considerato che nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del TUA si legge che sono soggette ad A.I.A. le "attività IPPC 4.1 – Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base, lett. m) tensioattivi e agenti di superficie" la Henkel ritiene che le modifiche proposte possano essere dichiarate "non sostanziali" in quanto:*
  1. *Le modifiche al reparto di solfonazione si sostanziano esclusivamente in un efficientamento energetico e ambientale attraverso la sostituzione di macchinari obsoleti con nuove tecnologie meno energivore e più prestanti in termini di tutela ambientale (un reattore multitubolare continuo in luogo degli attuali tre solfonatori posti in serie);*
  2. *L'incremento della capacità di produzione di flaconi da avviare a riempimento all'interno delle linee di confezionamento dei detersivi liquidi si sostanzia attraverso l'installazione di apparecchiature identiche e in aggiunta a quelle già operative all'interno dello stabilimento incrementando la capacità di produzione di flaconi plastici (installazione di 2 nuove macchine EBM uguali a quelle già operative in stabilimento).*
- tali modifiche riguardano l'attività individuata nella relazione tecnica come IPPC 1 Solfonazione (SOLF) e l'attività ATC 7 – ALPLA tecnicamente connessa all'attività non IPPC05 relativa alla produzione e confezionamento dei detersivi liquidi;
- la modifica per l'attività IPPC 1 è relativa esclusivamente alla sostituzione di macchinari, mentre, per quanto riguarda la modifica all'attività ATC 7 – ALPLA essa consiste in:
  - Incremento capacità di stoccaggio della materia prima (Polipropilene PP e Polietilene HDPE);
  - Incremento capacità di produzione attraverso l'installazione di 2 unità Extrusion Blow Moulding;
  - Conseguente incremento della capacità di stoccaggio dei flaconi realizzati.

Le modificazioni previste consistono nella realizzazione di un nuovo capannone industriale (cd. 38e), identico per dimensioni all'attuale 38c che già ospita le linee di produzione flaconi, che andrà ad accogliere le nuove macchine EBM identiche per caratteristiche tecniche a quelle già esistenti. La realizzazione del fabbricato di cui sopra prevede una riorganizzazione degli spazi funzionali esterni che vedono la dismissione dell'attuale tendone amovibile n. 32 (cfr. planimetria impianto) e la sua nuova disposizione (cfr. item

45) oltre ad un ampliamento della tettoia (item 41) dedicata allo stoccaggio dei profumi (cfr item 47) Alle spalle del capannone 38e dovranno poi essere installati i chiller e la cabina elettrica funzionali al perfetto funzionamento delle nuove macchine EBM installate.



Stralcio planimetria stabilimento Henkel Italia s.p.a. area ALPLA – stato attuale



Stralcio planimetria stabilimento Henkel Italia s.p.a. area ALPLA – stato modificato

- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. R.0000106 del 04/09/2020 (<https://www.minambiente.it/bonifiche/conferenze-dei-servizi-contenuti/11294>) è stato approvato, con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione del sito industriale Henkel Italia Operations s.r.l. di Ferentino ricadente nel sito di bonifica di interesse nazionale "Bacino del Fiume Sacco";
- come indicato nella relazione tecnica dalla società le attività di caratterizzazione hanno avuto inizio in data 28/10/2020, con il contraddittorio di ARPA Lazio e sono terminate il 04/12/2020.

**CONSIDERATO** altresì che:

- l'impianto *de quo* è soggetto alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che, il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 lett. 1-bis) definisce "*modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*". Inoltre, le modifiche proposte:
  - Non sono soggette a Valutazione Impatto Ambientale;
  - Non comportano l'avvio nello stabilimento produttivo di nuove attività IPPC;
  - Non comportano l'emissione in flusso di massa significativo e peggiorativo di nuove tipologie di sostanze pericolose;
  - Non comportano un aumento delle emissioni in flusso di massa autorizzate derivanti da attività IPPC superiore al 100%;
  - Non comporta l'autorizzazione di nuovi punti di emissione in atmosfera;
  - Non comportano impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva.
- che, come indicato nella relazione tecnica presentata, *...solo agli esiti della caratterizzazione ambientale sarà possibile individuare il percorso amministrativo per l'acquisizione dei titoli edilizi necessari alla realizzazione del capannone de quo che esulano dagli aspetti autorizzativi oggetto della presente comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*

**RITENUTO**, nelle more del riavvio una volta acquisita tutta la documentazione del procedimento, di riesame dell'AIA n. 2012/6245 del 29/12/2012 rilasciata dalla Provincia di Frosinone nel quale verrà aggiornato l'atto conseguentemente agli esiti della Sentenza TAR Lazio n.205/2018, che la richiesta della Società possa rientrare nella categoria delle modifiche non sostanziali che comunque necessitano un aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

**ACQUISITA** la quietanza di pagamento degli oneri istruttori.

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di prendere atto della modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 2012/6245 del 29/12/2012 rilasciata dalla Provincia di Frosinone, comunicata, ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, dalla società Henkel Italia S.p.a. per l'impianto industriale (attività IPPC relativa a impianti chimici per la fabbricazione di tensioattivi e agenti di superficie) sito in Via Consortile nn. 2 – 4 – 6, loc. Ponte della Pietra nel Comune di Ferentino (FR) relativamente alle modifiche impiantistiche riguardanti l'ammodernamento del reparto di solfonazione e l'impianto di produzione dei flaconi per detersivi liquidi secondo quanto evidenziato in premessa, parte integrante del presente atto;
2. di disporre che, il presente atto, sostituisca, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione A.I.A. n. 2012/6245 del 29/12/2012. Il presente atto dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo;
3. di fare salvo quanto già previsto nella Determinazione A.I.A. n. 2012/6245 del 29/12/2012 e non modificato con il presente provvedimento;
4. di subordinare la realizzazione dell'ampliamento del capannone dell'area ALPLA:
  - 4.1. nel caso in cui la realizzazione comporti la necessità di scavi nel sottosuolo, alla gestione delle terre e rocce da scavo coerentemente con le previsioni normative per il sito dell'impianto;
  - 4.2. in ogni caso, al rilascio da parte del Comune di Ferentino dei titoli edilizi necessari alla realizzazione delle modifiche;
5. di disporre, ai sensi dell'art. 29-octies, lett. a, d del D.lgs. 152/06 e s.m.i., il riavvio del procedimento di riesame dell'A.I.A. n. 2012/6245 del 29/12/2012 rilasciata dalla Provincia di Frosinone nel quale verrà altresì aggiornato l'atto conseguentemente agli esiti della Sentenza TAR Lazio n.205/2018, una volta acquisita tutta la documentazione del procedimento che sarà trasmessa dalla Provincia di Frosinone, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 16 del 23/11/2020.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Henkel Italia S.p.a. e trasmesso alla Sezione Provinciale di Frosinone di ARPA Lazio, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Ferentino nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex art.* 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Ing. Flaminia Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)